



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(Predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente	
Nome	Comune di Grignasco
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele II n.15
Referente operativo	Geom Faccini Milver
Posizione	Responsabile settore Tecnico
Email	comune.grignasco@pcert.it
Telefono	(+39) 0163-418161

b.1 Titolo della proposta di progetto
Sviluppo urbanistico ed edilizio per la messa in sicurezza e il completamento attuativo dell'area industriale D1, come prevista dal vigente PRGC e come area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA).

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:
<input type="checkbox"/> riforma <input checked="" type="checkbox"/> investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Crescita economica – Creazione posti di lavoro - Infrastrutture

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto proposto si articola secondo due principali capitoli di intervento:

- il completamento dei lavori di messa in sicurezza dell'area D1, con la realizzazione di un terzo lotto di intervento, che andrà ad interessare un tratto spondale del Fiume Sesia a monte dell'area industriale D1;
- il completamento dell'infrastrutturazione e dell'urbanizzazione dell'area industriale D1, con la contestuale realizzazione di una nuova rotatoria di accesso sulla S.P. 299, già programmata di concerto con la Provincia di Novara, la realizzazione di una nuova viabilità di distribuzione e la realizzazione di un'area a standard pubblico da destinare a parcheggio.

La realizzazione di questi interventi sarà poi accompagnata dalla redazione di strumentazioni urbanistiche attuative del vigente PRGC e la formalizzazione dei necessari convenzionamenti, che consentiranno l'ampliamento delle aziende esistenti e l'insediamento di nuove realtà produttive.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo è stimato in € 2.205.000,00 così suddivisi:

- € 690.000,00 per il completamento dei lavori di messa in sicurezza;
- € 1.515.000,00 per l'infrastrutturazione e l'urbanizzazione dell'area D1.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'abito degli studi di fattibilità predisposti per conto del Comune di Grignasco.

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dei due interventi si stima una durata dei lavori di 18 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte, ARPA Piemonte, AIPO, Ministero della Cultura, Provincia di Novara.

b.7 Motivazione della proposta

Messa in sicurezza dell'area D1

La zona industriale denominata D1, che si sviluppa su circa 100.000 mq. di superficie territoriale, si trova interamente nel Comune di Grignasco, al confine Nord verso Borgosesia (VC) adiacente alla Strada Provinciale 299 Novara – Varallo Sesia e vi risultano insediate, da oltre 20 anni, aziende per lo più impegnate nelle lavorazioni meccaniche, rubinetteria, fusione dell'ottone e del bronzo e stampaggio materie plastiche, che attualmente impiegano circa 200 addetti.

Le diverse aziende insediate nei lotti asserviti dalle relative opere infrastrutturali esistenti (viabilità, parcheggi, fognatura, acquedotto, telecomunicazione, energia elettrica, metano, ecc ...), con l'aggiornato stato di fatto catastale, portano a quantificare aree già impegnate ed utilizzate per un dato percentuale di circa il 70% dell'intera superficie territoriale.

Con l'entrata in vigore del PAI (D.P.C.M. 24/05/2001), il Comune di Grignasco venne inserito nella classe di rischio R3 e quindi, con deliberazione dell'autorità di bacino del 13.03.2002 l'area D1 venne classificata come "Ee", area a pericolosità molto elevata, impedendo così qualsiasi intervento strutturale sulle aziende, disponendo in questo caso la loro ricollocazione o la messa in sicurezza delle stesse. Questa situazione mise in ovvie difficoltà le aziende presenti e, di conseguenza, il Comune ne risentì pesantemente anche a livello occupazionale coinvolgendo diversi nuclei familiari di residenti.

Al fine di ovviare a questo rischio di abbandono dell'area da parte delle aziende insediate (una stima per determinare i valori immobiliari e mobiliari presenti nell'area, li quantificava in circa € 22.000.000,00), con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 05/03/2008, l'Amministrazione Comunale approvava il "Progetto Preliminare per la messa in sicurezza dell'area industriale D1 e del reticolo idrografico secondario", per un importo complessivo delle opere e dei lavori pari ad € 1.490.000,00. A seguito della trasmissione agli organi competenti per l'approvazione e il successivo finanziamento dell'opera, la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, con determinazione dirigenziale n. 2770 del 13/11/2012, concedeva un contributo a favore del Comune di Grignasco ridotto ad € 800.000,00.

In considerazione dell'importo del finanziamento, così ridotto rispetto all'importo originale fissato, l'Amministrazione Comunale ha dovuto, quindi, stralciare alcuni degli interventi previsti, andando a definire due primi lotti funzionali, il primo in capo all'Ente pubblico e il secondo a carico delle aziende già insediate nell'area D1 (che hanno contribuito attraverso uno specifico protocollo di intesa) da attuarsi congiuntamente per arrivare alla messa in sicurezza dell'area.

Con l'attuazione di questi due primi lotti di intervento (i cui lavori si sono conclusi nel 2017) si è potuto mettere in sicurezza l'area, "sbloccandola" dal punto di vista urbanistico e da quello geologico, consentendo così ad alcune delle aziende insediate di ampliare il loro insediamento produttivo (con la realizzazione di nuovi fabbricati da destinare alla produzione e per uffici) e programmare la riconversione e riqualificazione di alcuni immobili esistenti (con la previsione di creare ulteriori 150 posti di lavoro).

Stante la situazione socio economica, per una ripresa post Covid-19 deve quindi ritenersi un obiettivo prioritario offrire nuove opportunità di sviluppo per l'industria e proseguire e portare a termine la previsione di realizzazione del terzo lotto dei lavori definiti dal "Progetto Preliminare per la messa in

sicurezza dell'area industriale D1 e del reticolo idrografico secondario" redatto nell'anno 2008, che è stato anche confermato anche dallo studio del 2010, realizzato da ARPA Piemonte, avente titolo "Arpa Piemonte, SC Geologia e Dissesto - Regione Piemonte, Gruppo di Lavoro Direzione OOPP - AREA IIIB per i rischi connessi con processi di inondazione, area industriale D1 Comune di Grignasco (NO)".

Completamento dell'infrastrutturazione e dell'urbanizzazione dell'area industriale.

Come prima richiamato l'area industriale oggi occupata dalle aziende si è sviluppata su circa il 70% dell'intera superficie disponibile; si intende ora procedere alla realizzazione di una nuova strada di accesso, della relativa rotonda di innesto sulla Strada Provinciale 299 e di un nuovo parcheggio al servizio dell'area che consentano l'utilizzo del restante 30% e, nel contempo, migliorino l'accesso all'area per le attività esistenti.

La realizzazione di questa nuova viabilità di accesso e delle relative opere di urbanizzazione, consentirà di rendere più agevole e sicuro l'ingresso degli automezzi pesanti in ingresso all'area, anche in funzione del previsto incremento di traffico derivante dall'insediamento di nuove realtà aziendali che intendono insediarsi nell'area, trasferendo parte della loro produzione da realtà più distanti.

La stessa realizzazione della nuova rotonda, peraltro già conforme alle previsioni del P.R.G.C, vigente approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 8 marzo 2010, n. 15-13465, consentirà anche di intervenire sull'attuale sistema di raccolta delle acque meteoriche raccolte dalla sede stradale e dal versante del Monte Fenera, per un più corretta gestione che, allo stato attuale, non è efficiente e provoca ruscellamenti lungo la Strada Provinciale e all'interno dell'area D1.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale,
- X transizioni verde e digitale
 - ☐ salute
 - ☐ competitività
 - ☐ resilienza
- X produttività
 - ☐ istruzione e competenze
 - ☐ ricerca e innovazione
 - ☐ crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
 - ☐ stabilità dei sistemi finanziari

c.

La proposta risponde alle seguenti finalità:

□ **c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione. Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione, offrire opportunità di formazione professionale e, stante la specificità di alcune delle aziende insediate, contribuire alle attività di ricerca e innovazione di settore.

□ **c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione delle nuove infrastrutture di servizio ha già portato all'interessamento di alcune aziende ad acquisire alcuni degli immobili esistenti per riconvertirli ad un nuovo utilizzo produttivo meno impattante dal punto di vista dell'impronta ecologica (riduzione di emissioni e inquinanti, installazione di impianti ad energie rinnovabili per l'alimentazione del ciclo produttivo, ottimizzazione dei consumi energetici).

□ **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: l'insediamento di nuove aziende e la riconversione e riqualificazione di quelle esistenti porta con sé l'adozione di tecnologie innovative improntate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: L'intervento progettuale è in linea con il Piano territoriale di coordinamento provinciale e con il Piano regionale di riassetto idrogeologico, e costituisce completamento di intervento di lotto già eseguito ai fini della messa in sicurezza dell'intera area industriale.

d.

L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza.

Il recupero integrale dell'area industriale, consente di dare vita ad un polo industriale dove si sviluppano tecnologie all'avanguardia, frutto del lavoro di personale altamente specializzato, per il rilancio dell'economia del territorio.

Hanno manifestato interesse due importanti gruppi industriali e sono in corso le trattative per l'acquisto di alcuni capannoni con previsione di ampliamento dell'area che porterà un incremento di circa centocinquanta nuovi posti di lavoro.

Il polo produttivo rappresenta un importante volano di crescita non solo per il Comune di Grignasco ma anche per i territori limitrofi, con la creazione di posti di lavoro e sviluppo di attività collaterali di minuterie meccaniche e servizi, creando una importante opportunità di crescita economica, e contribuire alla creazione delle condizioni migliori per favorire gli investimenti.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Gli interventi si sviluppano in due fasi operative:

-prima fase il completamento dei lavori di messa in sicurezza dell'area, con realizzazione di un tratto di completamento della difesa spondale del Fiume Sesia a monte dell'area industriale D1.

tempo previsto 12 mesi, già oggetto di concertazione con AIPO e Regione Piemonte.

-Seconda fase completamento dell'infrastrutturazione e dell'urbanizzazione dell'area industriale D1, con realizzazione di una nuova rotatoria di accesso sulla S.P. 299, intervento da realizzare di concerto con la Provincia di Novara ed inserito nell'ambito della programmazione, nonché la realizzazione di una nuova viabilità di distribuzione e la realizzazione di un'area a standard pubblico da destinare a parcheggio.

Tempo previsto 18 mesi

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Il costo complessivo è stimato in € 2.205.000,00 così suddivisi:

- € 690.000,00 per il completamento dei lavori di messa in sicurezza;

- € 1.515.000,00 per l'infrastrutturazione e l'urbanizzazione dell'area D1.

La stima di detti costi scaturisce da studi di fattibilità acquisiti agli atti del Comune e risulta

La realizzazione degli interventi consentirà di riqualificare l'intera area industriale e rendere sicuri gli insediamenti garantendo un adeguato accesso con automezzi pesanti e l'eliminazione del pericolo alla circolazione stradale sulla SS 299 ad elevato flusso di traffico, consentendo l'insediamento di nuove realtà aziendali, trasferendo parte della loro produzione da realtà più distanti.

L'impatto sull'economia del territorio è rilevante, garantendo una ripresa dell'occupazione particolarmente segnato nell'ultimo decennio dalla crisi indotta del settore metalmeccanico.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Non sono previsti in tale ambito finanziamenti europei per la realizzazione delle opere.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

La valorizzazione integrata di una porzione di territorio ed il potenziamento dell'area industriale con elevati risvolti sia sul piano occupazionale che sulla qualità (ambientale, energetica, infrastrutturale, edilizia) ad essa connessa, con l'avvio di un processo di pianificazione e progettazione che integri obiettivi di tutela e progetti di valorizzazione

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta è coerente con i piani di intervento programmati con la Regione Piemonte che con AIPO per quanto attiene le difese spondali e messa in sicurezza dell'area, trattandosi di completamento di opere.

Mentre per quanto attiene l'accesso all'area industriale, è stata già oggetto di un accordo con la Provincia di Novara ad oggi non ancora finanziata per carenza di risorse della stessa, al fine di eliminare una situazione di pericolo alla circolazione stradale.

d.7 qualsiasi altra informazione pertinente

Il piano si presenta di rilievo strategico a livello Provinciale e Regionale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Referente Operativo

Geom. Milver Faccini

(firmato digitalmente)